

presentazione del volume

Lo storico scellerato **Scritti su Manfredo Tafuri**

a cura di
Orazio Carpenzano
con Marco Pietrosanto e Donatella Scatena

Quodlibet Editore, 2019

**mercoledì 27 novembre 2019
ore 17.30**

Saluti istituzionali e apertura lavori

Francesco Cellini, Francesco Moschini

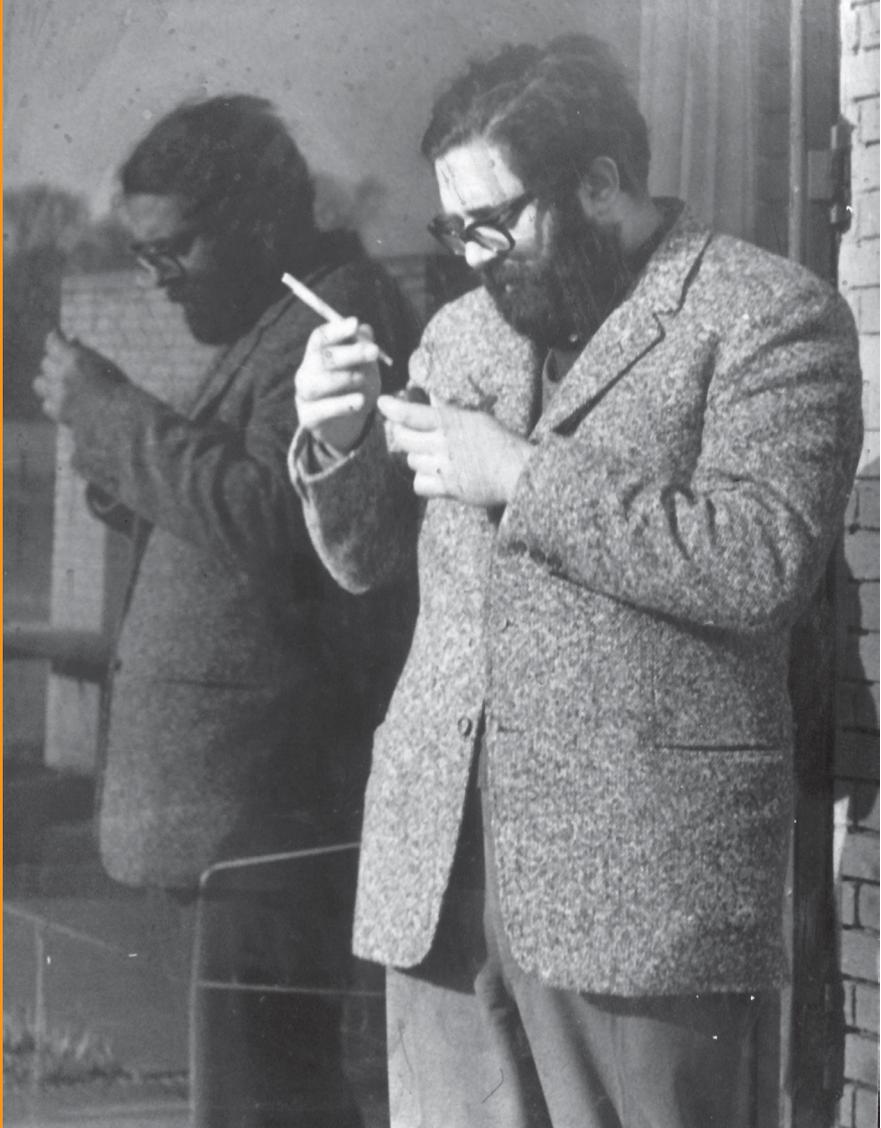
Coordina

Carmen Andriani

Intervengono

Paolo Portoghesi, Lucio Valerio Barbera
Sergio Bracco, Giorgio Piccinato, Vieri Quilici

Saranno presenti i curatori e Giusi Maria Letizia Rapisarda



Mercoledì 27 novembre 2019 alle ore 17,30 a Palazzo Carpegna, sede dell'Accademia Nazionale di San Luca, si terrà la presentazione del volume *Lo storico scellerato. Scritti su Manfredo Tafuri*, a cura di **Orazio Carpenzano** con **Marco Pietrosanto** e **Donatella Scatena** (Quodlibet Editore, 2019). Dopo i saluti istituzionali di **Francesco Cellini** e **Francesco Moschini**, coordinati da **Carmen Andriani**, intervengono **Paolo Portoghesi**, **Lucio Valerio Barbera**, **Sergio Bracco**, **Giorgio Piccinato** e **Vieri Quilici**. La tavola rotonda è coordinata da Carmen Andriani.

Saranno presenti i curatori e Giusi Maria Letizia Rapisarda.

Manfredo Tafuri (1935-1994) architetto e storico dell'architettura è stato una figura di riferimento nel dibattito architettonico e politico a partire dalle rivolte studentesche del '63 e del '68 dello scorso secolo. I suoi interessi storici, cui ha dedicato l'intera esistenza, hanno spaziato dall'architettura rinascimentale a quella contemporanea. L'intento del volume è quello di restituire l'attualità degli studi e la complessità del pensiero di Tafuri a venticinque anni dalla sua scomparsa. Quello che emerge è l'idea che la sua opera sia molto di più di una esplorazione dell'architettura in senso stretto, ma una lunga e ragionata riflessione sulla storia urbana dalla modernità ai nostri giorni.

Il testo presentato all'Accademia di San Luca è composto da quattro sezioni. La prima parte, dal titolo "Lecture e testimonianze. Il senso di un progetto storico" contiene gli interventi di molti tra coloro che hanno conosciuto Tafuri sin da studente nella facoltà di architettura di Roma. Orazio Carpenzano, oltre alla "regia" dello studio, ha scritto il testo di apertura "Lo storico scellerato" che dà il titolo anche a tutto il volume. La seconda parte "Il giovane Tafuri. Sintesi di una ricerca più ampia", è composta da interviste agli architetti che hanno fatto parte dell'AUA, come Enrico Fattinanzi, insieme ad alcuni interventi più mirati di studiosi che inquadrano il periodo, il clima ed anche gli insegnamenti della Facoltà di Roma negli anni '60.

La terza parte, "Frammenti di una ricerca trasversale", raccoglie brevi saggi di ricercatori che per lo più non hanno conosciuto direttamente Tafuri ma che si sono misurati con i temi dei suoi scritti più conosciuti, come la rilettura di *Contropiano*.

Infine la quarta parte è una raccolta di progetti architettonici inediti, di documenti e fotografie mai pubblicate prima. Presenta, inoltre, una time-line, o per meglio dire una geografia personale di Manfredo Tafuri dove sono individuate dai curatori e raffigurate in senso diacronico alcune delle "ossessioni" tafuriane tra cui opere architettoniche, personaggi della storia, intellettuali e studiosi a lui vicini, libri, riviste, ecc.

Il volume contiene testi di: Gianni Accasto, Lucio Valerio Barbera, Angela Raffaella Bruni, Cinzia Capalbo, Orazio Carpenzano, Enrico Fattinanzi, Cherubino Gambardella, Andri Gerber, Alfonso Giacotti, Anna Giovannelli, Lina Malfona, Gabriele Milelli, Luca Montuori, Valerio Paolo Mosco, Alessandra Muntoni, Rocco Murro, Alfredo Passeri, Giorgio Piccinato, Marco Pietrosanto, Luca Porqueddu, Paolo Portoghesi, Franco Purini, Vieri Quilici, Manuela Raitano, Giusi Maria Letizia Rapisarda, Antonio Riandino, Federico Rosa, Piero Ostilio Rossi, Antonino Saggio, Donatella Scatena, Herman van Bergeijk.

